

Coprinus atramentarius (Bull.) Fr.

45

Coprino atramentario

**CAPPELLO**

può raggiungere il diametro di 8 cm, inizialmente ovoide-campanulato, poi espanso e con margine lobato, striato, plissettato-scanalato in senso radiale e con l'età deliquescente; colore variabile dal grigio cupo al grigio chiaro con sfumature ocre e piccole squamette bruno-ocracee detersili; superficie della cuticola lievemente lucida.

**IMENOFORO**

a lamelle libere al gambo, molto fitte, inizialmente di colore biancastro con toni grigiastri, poi bruno-rossastre ed infine violaceo-nerastre fino al nero intenso con la deliquescenza.

**GAMBO**

cilindrico-fusiforme, di colore biancastro e un po' pruinoso all'apice, apparentemente setoso, cavo e con un anello fugace e fioccoso; base radicante e, a volte, con leggera feltratura miceliare biancastra.

**CARNE**

inizialmente bianca poi scura, ocracea, infine deliquescente; odore e sapore insignificante.

**SPORE**

da bistro-nerastre a totalmente nere in massa.

**HABITAT**

crece spesso cespitoso su legno o su residui legnosi interrati, specie dopo le piogge, dalla primavera all'autunno inoltrato.

**COMMESTIBILITÀ**

non commestibile e **tossico se consumato insieme a bevande alcoliche**; in tutti i casi da evitare.

**NOTE**

è responsabile della *sindrome coprinica* se consumato con bevande alcoliche. I principali sintomi sono l'arrossamento della cute (eritema), tachicardia, ipotensione, vertigini, perdita delle forze, sudorazione e stordimento. Tutto il decorso della sindrome, che non supera i 5-6 giorni, è sempre di esito benigno.

